



## Conferenza per il coordinamento funzionale del sistema nazionale di valutazione

### SEDUTA N. 2 DEL 23 DICEMBRE 2015 - SINTESI DELLE DECISIONI ASSUNTE

| DECISIONE<br>N. | PROGRAMMA, PROTOCOLLO, FORMAZIONE E TRAINING<br>DEI NEV (NUCLEI ESTERNI DI VALUTAZIONE)   |
|-----------------|---|
| 1.              | Il <b>programma</b> e il <b>protocollo</b> saranno il frutto della rielaborazione e del riadattamento delle linee guida per i valutatori esterni dei progetti Vales e VM e del Manuale per i valutatori del progetto VSQ in coerenza con il carattere non più sperimentale delle visite che sono ora una fase ordinaria del procedimento di valutazione delineato all'art. 6 del DPR n. 80/2013 e tenendo conto delle osservazioni emerse durante i tre giorni di formazione svolte il 24-26 novembre 2015 con i tutti dirigenti tecnici in servizio. |
| 2.              | Prima ancora del programma e del protocollo dovrà essere elaborato un <b>documento divulgativo</b> sull'intera operazione che andrà reso noto a tutte le scuole.  |
| 3.              | Nel corso delle visite e delle operazioni precedenti e seguenti si dovrà evitare di chiedere alle scuole dati di cui INVALSI o MIUR sono già in possesso.   |
| 4.              | Nella <b>seconda metà di febbraio 2016</b> andrà organizzato un corso di formazione e training con i valutatori selezionati e i dirigenti tecnici coordinatori dei NEV.   |
|                 | <b>COSTITUZIONE DEI NEV</b>   |
| 5.              | L'INVALSI procederà alla costituzione delle terne costituenti ciascun nucleo esplicitando i criteri che verranno seguiti.   |
| 6.              | Allo stesso modo l'INVALSI procederà all'abbinamento tra nuclei e scuole da visitare.   |
|                 | <b>PERIODO DI SVOLGIMENTO DELLE VISITE</b>  |
| 7.              | Le visite si svolgeranno tra <b>marzo e maggio 2016</b> .   |
|                 | <b>SELEZIONE DEGLI ESPERTI (SOLO A.S. 2015-2016)</b>  |
| 8.              | Per il primo anno di valutazione esterna delle scuole l'individuazione degli esperti verrà effettuata <b>utilizzando la procedura selettiva già svolta per i progetti Vales e VM (Determinazione INVALSI n. 32 del 12/3/2013 e note seguenti)</b> secondo la graduatoria compilata in esito al corso di formazione ed approvata con Determinazione n. 188/2013.   |



|     |  |
|-----|--|
| 9.  | <p>Per l'individuazione degli esperti valutatori con i quali stipulare il contratto l'INVALSI procederà ad una selezione destinata esclusivamente ai candidati vincitori della procedura selettiva su richiamata seguendo i seguenti criteri:</p> <p>a) Per i profili A1 e A2 andranno individuati esclusivamente i vincitori del 2013 attualmente non in servizio a scuola onde non turbare la conclusione dell'anno scolastico in corso; <b>potranno invece essere scelti sia i dirigenti e i docenti in quiescenza che quelli che si trovano in posizione di comando presso gli USR o presso il MIUR previa specifica autorizzazione delle direzioni generali a cui sono assegnati.</b></p> <p>b) Nell'individuazione degli esperti dei profili B1 e B2 si dovranno escludere i docenti e i dirigenti scolastici al fine di assicurare la pluralità e diversità dei profili professionali dei membri dei NEV.</p> |
| 10. | <p>Se il numero degli esperti selezionabili sulla base dei suindicati criteri non fosse sufficiente a garantire la presenza di ciascun profilo in ciascun nucleo di valutazione, si costituiranno due graduatorie unitarie denominate "A" e "B" dove confluiranno rispettivamente gli esperti dei due profili A1 e A2 e quelli dei profili B1 e B2.</p>  |
| 11. | <p>Si costituiranno 50-100 nuclei. Sarà cura dell'INVALSI individuare un numero adeguato di esperti supplenti per rimpiazzare gli esperti che dovessero rinunciare.</p>  |
| 12. | <p>Di norma la composizione dei NEV sarà mantenuta per un certo numero di visite salvo criticità evidenti che possano pregiudicare la qualità della valutazione.</p>   |
| 13. | <p><b>In caso di conflitti di particolare gravità tra i membri del nucleo</b>, o tra il nucleo e la scuola visitata, e fatta salvo il diritto di impugnazione degli atti conseguenti la visita, la responsabile dell'area 3 sottopone il caso alla Conferenza che assume le decisioni ritenute più idonee tra cui la modifica della composizione del nucleo o l'assegnazione della scuola ad un altro nucleo.</p>  |
|     | <p style="text-align: center;"><b>DURATA DELLA VISITA</b></p>  |
| 14. | <p>Si conferma la durata di <b>tre giorni</b> di ogni visita.</p>  |
|     | <p style="text-align: center;"><b>RAPPORTO DI VALUTAZIONE ESTERNA (RVE)</b></p>  |
| 15. | <p>Il <b>rapporto di valutazione esterna</b> dovrà essere consegnato possibilmente entro 30 giorni dalla conclusione della visita e comunque non oltre il termine dell'anno scolastico in corso.</p>   |
| 16. | <p>Al termine di ogni visita è prevista una riunione conclusiva (<i>exit meeting</i>) nella quale il coordinatore del nucleo propone una breve sintesi della visita focalizzando, anche con esempi, gli aspetti positivi riscontrati e evidenziando gli <u>eventuali</u> aspetti che hanno destato qualche perplessità ("<b>comunicazione informale di fine visita</b>"). Salvo diversa richiesta della scuola la comunicazione di fine visita avrà carattere confidenziale e si rivolgerà ai soli membri dello staff della scuola.</p>  |
|     | <p style="text-align: center;"><b>INDIVIDUAZIONE DELLE SCUOLE<br/>DA SOTTOPORRE ALLA VALUTAZIONE ESTERNA</b></p>   |



|     |  |
|-----|--|
| 17. | Verranno visitate 350-400 istituzioni scolastiche (statali e paritarie) tenendo però conto delle indicazioni dei 49 dirigenti tecnici che, rispetto agli esperti dei profili A e B, dovranno svolgere un maggior numero di visite. In caso di difficoltà a raggiungere il numero indicato è preferibile ridurre il numero di scuole piuttosto che ridurre il tempo che viene dedicato a ciascuna scuola.   |
| 18. | Per quanto riguarda l'individuazione delle scuole da sottoporre a verifica, e tenendo conto che non è al momento possibile identificare affidabili indicatori di efficacia e di efficienza, nel corrente anno scolastico si procederà all'estrazione di un campione statistico delle scuole con riguardo: a) alla macroarea geografica; b) al ciclo scolastico. Nell'ambito di ciascuna macroarea geografica il numero di scuole estratte per ogni regione sarà proporzionale al numero di scuola presenti nella regione stessa. |
| 19. | L'estrazione avverrà sulla base della popolazione scolastica del 2014-2015. Qualora dovesse essere estratta una istituzione scolastica non più esistente nell'a.s. 2015-2016 si procederà al suo rimpiazzo   |
| 20. | Per quanto riguarda le scuole paritarie per questo primo anno verranno individuate circa 20 scuole secondo i criteri che indicherà la Conferenza nella seduta del 19 gennaio 2016.   |

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Paolo Mazzoli

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA

Anna Maria Ajello